



**Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**

Istituto Comprensivo Statale  
"G. Marconi"  
Petilia Policastro (KR)



88837 - Via Assunta s.n.c.

tel./fax: 0962.433253

e-mail: [KRIC81600E@istruzione.it](mailto:KRIC81600E@istruzione.it)

Web:

[www.icmarconikr.edu.it](http://www.icmarconikr.edu.it)

## **AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F. A.S. 2020 / 2021**

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E NELLADIDATTICA INTEGRATA DIGITALE .**

La valutazione del processo educativo-didattico, in base alla normativa recente (Decreto 62 del 2017, connesso alla Legge di Riforma 107/2015), ha finalità **formativa ed educativa**.

Il D.lgs. 62/2017, art. 2, comma 1, ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli allievi del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con voto in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che, da quest'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D.lgs. 62/2017, art. 1, comma 3).

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi, nella scuola primaria, e voti nella secondaria di I grado, coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP tenendo conto

di quei processi di individualizzazione dei percorsi, al fine del raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno.

I docenti contitolari della classe o del Consiglio di Classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e/o a distanza, e dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.

La verifica degli apprendimenti degli studenti si realizza attraverso prove scritte, orali, grafiche e pratiche, strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, sommative) e deve tendere a rilevare ed apprezzare le conoscenze, abilità e competenze sviluppate dagli allievi.

L'aumento esponenziale dei casi covid-19, anche in questo anno scolastico 20/21, ha costretto la nostra istituzione scolastica, in seguito alle varie ordinanze del Sindaco di Petilia Policastro e ai vari DPCM del Presidente del Consiglio dei Ministri, ad interrompere la frequenza a partire dal 26/10/2020, e ad accedere alla didattica integrata digitale (DiD – decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39), di cui ne vengono riportate le dimensioni riguardanti gli apprendimenti e il comportamento.

### VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum alla Scuola dell'Infanzia (2012), affermano che la valutazione per questo ordine di scuola, è di tipo **formativo**, in quanto volta a riconoscere, accompagnare e documentare il percorso di crescita che ciascun bambino compie, ed è di tipo **orientativo**, in quanto incoraggia lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La valutazione, pertanto, si configura come un'osservazione di comportamenti, relazioni, modi di esprimersi, stili e strategie di apprendimento, ravvisabili in semplici azioni quotidiane.

Per i bambini sono previste delle osservazioni periodiche **a livello iniziale**, mirati a delineare un quadro esauriente delle capacità, conoscenze, competenze con cui ogni bambino entra nella scuola, **in itinere**, per aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento e **finale**, per la verifica degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità

relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza educativa.

Alla fine dei due quadrimestri verrà compilata una griglia di valutazione per i bambini di tutte e tre le fasce di età **ALLEGATO 1**:

FREQUENZA			LEGENDA		
Anno scolastico	Regolare	saltuaria	<b>SI COMPILA REGISTRANDO</b>		
			SI * per le competenze raggiunte		
			NO* per le competenze non raggiunte		
			IN PARTE* per le competenze parzialmente raggiunte		
<b>ANNI : 3</b>					
<b>IDENTITA'</b>			si	no	inparte
	Ha difficoltà al momento del distacco				
	Vive serenamente l'ambiente scolastico				
	Si relaziona con i compagni				
	Predilige la relazione con l'adulto				
<b>AUTONOMIA</b>	Manifesta sentimenti ed emozioni				
	E' autonomo/a nella soluzione di problemi pratici (lavarsi, vestirsi, mangiare)				
	E' in grado di riconoscere il pericolo e di evitarlo				
	Ha paura di sporcarsi				
<b>COMPETENZE</b>	Ha cura ed è responsabile del materiale				
	Controlla globalmente gli schemi dinamici di base (salto, corsa)				
	Ha sviluppato la motricità grosso –motoria (manipola materiali, appallottola, piega, strappa)				
	Comprende consegne verbali				
	Esprime chiaramente bisogni				
	Riconosce e denomina i colori fondamentali				
<b>CITTADINANZA</b>	Si orienta nello spazio				
	Risolve i conflitti pacificamente				

	Rispetta le regole del gruppo			
--	-------------------------------	--	--	--

ANNI : 4				
		si	no	in parte
<b>IDENTITA'</b>	Ha fiducia nelle proprie capacità			
	Collabora con i compagni			
	E' disponibile verso la scuola ed è interessato alle attività proposte			
	Esprime sentimenti ed emozioni			
	Rispetta le persone e le cose			
	Interviene spontaneamente nelle attività			
<b>AUTONOMIA</b>	E' autonomo/a nella soluzione di problemi pratici (lavarsi, vestirsi, mangiare)			
	Porta a termine ciò che ha iniziato			
	Rispetta il proprio turno			
	È responsabile e sa gestire il materiale			
<b>COMPETENZE</b>	Sa eseguire percorsi motori			
	Ha sviluppato la motricità fine			
	Ascolta discorsi, racconti, fiabe			
	Si esprime verbalmente con proprietà			
	Individua e denomina in base a criteri dati			
<b>CITTADINANZA</b>	Risolve i conflitti pacificamente			
	Rispetta le regole del gruppo			

ANNI: 5				
		si	no	in parte
IDENTITÀ	Ha stima di sé e fiducia nelle proprie capacità			
	Accetta volentieri il confronto con gli altri con i quali collabora e condivide spazi, materiali e scelte			
	Sa tollerare le frustrazioni			
	Manifesta curiosità e interesse verso stimoli esterni			
AUTONOMIA	Ha cura nell'eseguire il lavoro			
	Porta a termine ciò che ha iniziato			
	Rispetta il proprio turno			
	Sa assumersi delle responsabilità			
COMPETENZE	Controlla gli schemi posturali (flettere, inclinare, oscillare, piegare)			
	E' coordinato nei movimenti			
	Possiede una adeguata coordinazione oculo-manuale			
	Individua in una storia ascoltata i personaggi, i luoghi, le azioni			
	Gioca con le parole			
	Comunica e descrive situazioni e esperienze vissute			
	Riproduce ritmi grafici			
	Sa distinguere vari suoni, rumori			
	Classifica in base a criteri specifici			
	Conta in modo ordinato			
	Confronta insieme stabilendo se hanno lo stesso numero di elementi			
	Intuisce rapporti di causa ed effetto			
Sa orientarsi rispetto a " ieri/ oggi/domani; mattino/pomeriggio/sera "				
CITTADINANZA	Risolve i conflitti pacificamente			
	Rispetta le regole del gruppo			

Inoltre i docenti dell'infanzia, dopo un'attenta analisi delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del 2012, hanno approntato una scheda valutativa riservata ai bambini dell'ultimo anno che li accompagnerà alla scuola primaria.

### ALLEGATO 2.

FREQUENZA 3° ANNO		REGOLARE		SALTUARIA	
ANTICIPATORIO/A	SI	NO			

### PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE

AUTONOMIA	SI	PARZIALM.	NO
Ha superato il distacco dalla famiglia			
Riconosce e denomina gli oggetti personali			
Riconosce e denomina gli spazi scolastici			
Sa muoversi autonomamente negli spazi scolastici			
Dimostra autonomia nell'uso dei servizi igienici			
E' autonomo nel vestirsi e nello svestirsi			
E' autonomo a tavola			
Si procura il materiale necessario alle varie attività			
Ha cura del proprio materiale scolastico			
Usa adeguatamente gli strumenti grafici			
Si organizza autonomamente nelle attività libere e non			
Esegue le attività assegnate nel tempo stabilito			
IDENTITA'	SI	PARZIALM.	NO
Controlla le proprie emozioni			
Dimostra fiducia in se stesso			
Si relaziona con i compagni			
Affronta serenamente la vita scolastica			
Accetta e rispetta le regole nel gioco libero			
Accetta e rispetta le regole nelle attività organizzate			

## COMPETENZE

<b>SOCIALI</b>	<b>SI</b>	<b>PARZIALM.</b>	<b>NO</b>
Partecipa attivamente alla vita di gruppo			
Ha iniziative personali			
Rispetta le cose altrui			
Si adatta alle regole della vita scolastica			
Collabora con gli adulti			
<b>MOTORIE</b>	<b>SI</b>	<b>PARZIALM.</b>	<b>NO</b>
Riconosce e denomina le varie parti del corpo			
Rappresenta in modo completo lo schema corporeo			
Ha interiorizzato i concetti spaziali			
Organizza lo spazio grafico della pagina			
Riconosce i colori fondamentali e composti			
Colora entro i margini			
Ha sviluppato la motricità fine			
Esegue correttamente i pregrafismi			
Lateraltà dominante	Dx	sx	crociata
			incerta
<b>LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>SI</b>	<b>PARZIALM.</b>	<b>NO</b>
Si esprime in lingua italiana			
Si esprime in dialetto			
Articola tutti i fonemi			
Formula una frase semplice e sintatticamente corretta			
Si esprime in modo stentato e confuso			
Elabora verbalmente racconti e vissuti			
Rielabora graficamente racconti e vissuti			
<b>LOGICHE</b>	<b>SI</b>	<b>PARZIALM.</b>	<b>NO</b>
Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche			
Esegue seriazioni			
Conta, quantifica e simbolizza			
Opera corrispondenze			
Percepisce rapporti causa/effetto			
Percepisce e descrive nozioni temporali: prima/dopo, ieri/oggi...			

<b><u>Attenzione</u></b>	<b><u>Ritmo di apprendimento</u></b>	<b><u>Memoria</u></b>	<b><u>Carattere e comportamento</u></b>	<b><u>Impegno</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Costante</li> <li>○ Difficoltosa</li> <li>○ Si distrae facilmente</li> <li>○ Di lunga durata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rapido</li> <li>○ Normale</li> <li>○ Lento</li> <li>○ Bisognoso di rinforzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Memorizza facilmente</li> <li>○ Memorizza con difficoltà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Autocontrollo</li> <li>○ Timido</li> <li>○ Vivace</li> <li>○ Conflittuale</li> <li>○ Insicuro</li> <li>○ socievole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si impegna costantemente</li> <li>○ Deve essere stimolato</li> <li>○ Ha bisogno di un rapporto individualizzato</li> </ul>

### **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA**

Persona/e che tengono i contatti con la scuola:

**modalità preferite di incontro scuola-famiglia:**

- Assemblee
- Colloqui Individuali
- Altre Iniziative

### **DIFFICOLTÀ SPECIFICA:**

- motoria
- relazionale
- linguaggio
- percezione
- logica
- altro

### **PARTICOLARI ANNOTAZIONI/PROBLEMATICHE:**

---



---



---

### **FASCIA DI LIVELLO N°.....**

- Fascia 1: Alta
- Fascia 2: medio/alta
- Fascia 3: Media
- Fascia 4: medio/bassa
- fascia 5: bassa

Le dimensioni di riferimento per la valutazione in DiD sono riportate nell' **ALLEGATO 3**.

**GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA DID**  
**(DIDATTICA INTEGRATA DIGITALE)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>1. Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno</b>	Ha interagito in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo.	10
	Ha interagito in modo partecipativo e costruttivo.	9
	Ha interagito attivamente.	8
	Ha interagito in modo complessivamente collaborativo.	7
	Ha presentato difficoltà a collaborare.	6
<b>2. Partecipazione alle attività proposte</b>	Ha partecipato alle attività proposte con impegno costante.	10
	Ha partecipato alle attività proposte con impegno e regolarità.	9
	Ha partecipato sempre alle attività proposte.	8
	Ha partecipato in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti.	7
	Ha partecipato alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui.	6
<b>3. Rispetto delle consegne nei tempi concordati</b>	Tempestiva / puntuale	10
	Regolare	9
	Quasi sempre regolare	8
	Saltuaria	7
	Discontinua	6
<b>4. Completezza del lavoro svolto</b>	Completa / ordinata e precisa	10
	Completa/ordinata	9
	Completa	8
	Abbastanza completa	7
	Quasi completa	6

Voto finale...../10

## VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

(decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020)

L'ordinanza sopra citata prevede che, da quest'anno scolastico 2020/2021, la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un **giudizio descrittivo** per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Quanto alle valutazioni "**in itinere**", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono degli "appunti di viaggio" per gli insegnanti, per gli alunni e per i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che consentono, altresì, agli stessi insegnanti, di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo delle classi a loro affidate. Per questo motivo restano espresse nelle forme che il docente ritiene opportune con lo scopo di restituire agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D. Lgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento:

- In via di prima acquisizione (5);
- Base (6);
- Intermedio (7-8);
- Avanzato (9-10);

e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale di ogni singola classe.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse mobilitate per portare a termine il compito**. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Leg. n. 62/2017, ogni scuola, nell'esercizio della propria autonomia, può elaborare e/o arricchire, tale valutazione tenendo conto delle modalità di lavoro e del contesto nel quale opera, avendo però sempre come riferimento l'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione si fa riferimento all'art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017.

Per la **valutazione finale**, vanno individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi, oggetto di valutazione, ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza, tenendo conto della progettazione di classe, eventualmente integrata dal PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti), se è stata prevista una riprogettazione disciplinare con obiettivi di apprendimento non affrontati lo scorso anno scolastico.

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva; si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

Le griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento in presenza e in Did verranno elaborate in seguito.

### VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il momento della valutazione è strettamente connesso all'azione didattica. Il rapporto circolare che si determina tra il progettare, l'agire e il valutare conduce a considerare i tre momenti inseparabili e non disposti su una sequenza lineare. Alla prima fase, caratterizzata dalla raccolta dei dati, segue la fase dell'espressione del giudizio, nella quale i dati vengono interpretati.

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il **processo formativo**, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni;
- ha **finalità formativa ed educativa**;
- concorre al **miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo**;
- documenta lo sviluppo dell'**identità personale**;
- promuove l'**autovalutazione** in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione si fa riferimento all'art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017.



Ogni indicatore sarà così declinato:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>1- ACCURATEZZA, PRECISIONE E ORDINE DEL LAVORO SVOLTO</b>	Ha assolto in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Ha assolto in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
	Ha assolto in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Ha assolto in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre ha rispettato i tempi e le consegne.	7
	Ha assolto in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
	Ha assolto raramente e in modo disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	5
	Non ha assolto agli impegni scolastici e non ha rispettato i tempi e le consegne.	4
<b>2- SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI IN CLASSE E A CASA</b>	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio autonomo ed efficace.	10
	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio autonomo.	9
	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio organizzato.	8
	Ha svolto le attività proposte con un di metodo di studio abbastanza organizzato.	7
	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio accettabile.	6
	Non ha svolto regolarmente le attività proposte e il metodo di studio non è stato autonomo.	5
	Anche se guidato non ha svolto le attività proposte.	4
<b>3- INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	Ha interagito in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo e ha favorito il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
	Ha interagito in modo partecipativo e costruttivo ed è stato disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
	Ha interagito attivamente ed è stato disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
	Ha interagito in modo collaborativo ed ha cercato di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
	Ha interagito in modo complessivamente collaborativo ed è stato quasi sempre disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	6
	Ha presentato difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5
	Raramente ha collaborato e non è riuscito a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	4

La situazione straordinaria del momento ci ha obbligati, tuttavia, ad un adattamento della valutazione scolastica tradizionale alle esigenze del nuovo contesto. E' stato necessario rivedere alcune modalità e costruire un modello di valutazione che fosse coerente con le possibilità della DiD, evitando il tentativo di ricostruire un modello di valutazione uguale a quello svolto nei tempi e nei luoghi scolastici.

Occorrerà pertanto, valutare diversamente in quantità e qualità.

Le dimensioni di riferimento per la valutazione in **DiD** sono le seguenti:

1. **MISURAZIONE**: che avrà il peso del **50%** sul voto finale degli apprendimenti;
2. **OSSERVAZIONI SISTEMATICHE**: che avranno il peso del **50%** sul voto finale degli apprendimenti.

Le osservazioni sistematiche terranno conto di:

- a) accuratezza, precisione e ordine del lavoro svolto;
- b) svolgimento delle attività proposte;
- c) interesse e partecipazione alle attività programmate.

## ALLEGATO 5

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"		MISURAZIONE 50%	VOTO FINALE APPRENDIMENTI	MEDIA OSSERVAZIONI SISTEMATICHE 50%	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROPOSTE	ACCURATEZZA, PRECISIONE E ORDINE DEL LAVORO SVOLTO
PETILIA POLICASTRO (KR)							
VALUTAZIONE I QUADRIMESTRE							
CLASSE ..... SEC. ....							
A.S. 2020/2021							
MATERIA		DOCENTE					
		Prof.					
N	COGNOME	NOME					
1							
2							
3							
4							

Ogni indicatore sarà così declinato:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>1- ACCURATEZZA, PRECISIONE E ORDINE DEL LAVORO SVOLTO</b>	Ha assolto in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Ha assolto in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
	Ha assolto in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Ha assolto in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre ha rispettato i tempi e le consegne.	7
	Ha assolto in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
	Ha assolto raramente e in modo disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	5
	Non ha assolto agli impegni scolastici e non ha rispettato i tempi e le consegne.	4
<b>2- SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROPOSTE</b>	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio autonomo ed efficace.	10
	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio autonomo.	9
	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio organizzato.	8
	Ha svolto le attività proposte con un di metodo di studio abbastanza organizzato.	7
	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio accettabile.	6
	Non ha svolto regolarmente le attività proposte e il metodo di studio non è autonomo.	5
	Anche se guidato non ha svolto le attività proposte.	4
<b>3 – INTERESSE EPARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	Ha interagito in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo e ha favorito il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
	Ha interagito in modo partecipativo e costruttivo ed è stato disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
	Ha interagito attivamente ed è stato disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
	Ha interagito in modo collaborativo ed ha cercato di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
	Ha interagito in modo complessivamente collaborativo ed è stato quasi sempre disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	6
	Ha presentato difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5
	Raramente ha collaborato e non è riuscito a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	4

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN PRESENZA E IN DID

La scuola intende promuovere lo sviluppo di tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Le dimensioni di riferimento sono le seguenti:

1. **Comportamento sociale** che si riferisce a tre ambiti:
  - a. Costruzione del sé (Imparare ad imparare - Progettare);
  - b. Relazione con gli altri (Comunicare – Agire in modo autonomo e responsabile);
  - c. Interazione con la realtà naturale e sociale;
2. **Frequenza** (regolare e puntuale);
3. **Regolamento d'Istituto** ivi comprese le sanzioni e i provvedimenti (scrupoloso rispetto di quanto stabilito nel regolamento d' Istituto, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico).

### ALLEGATO 6

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>1. Comportamento sociale</b>	L'alunno/a ha mostrato senso di responsabilità in ogni situazione, ha agito con consapevolezza, ha rispettato sempre le regole e ha instaurato rapporti sempre costruttivi.	Eccellente 10/10
	L'alunno/a ha mostrato rispetto delle regole ed un'autonomia nella gestione dei rapporti interpersonali, che sono risultati positivi e collaborativi.	Ottimo 9/10
	L'alunno/a ha rispettato nella maggior parte delle situazioni le norme della vita scolastica. Ha stabilito rapporti interpersonali corretti con docenti e compagni.	Distinto 8/10
	L'alunno/a ha avuto un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole e dei rapporti interpersonali.	Buono 7/10
	L'alunno/a non sempre è stato rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico. I rapporti interpersonali sono risultati poco rispettosi.	Sufficiente 6/10
<b>2. Frequenza</b>	L'alunno/a ha dimostrato una frequenza assidua.	Eccellente 10/10
	L'alunno/a ha dimostrato una frequenza assidua.	Ottimo 9/10
	L'alunno/a ha dimostrato una frequenza nel complesso regolare.	Distinto 8/10
	L'alunno/a ha fatto registrare frequenti ritardi ingiustificati, spesso strategici. Scarsa puntualità nelle giustificazioni e nelle comunicazioni alla famiglia.	Buono 7/10
	L'alunno/a ha fatto registrare assenze e/o ritardi ingiustificati, spesso strategici. Assenze ripetute nella stessa disciplina.	Sufficiente 6/10
<b>3. Regolamento di istituto (sanzioni e provvedimenti)</b>	L'alunno/a ha rispettato il Regolamento di istituto in modo consapevole e scrupoloso.	Eccellente 10/10
	L'alunno/a ha rispettato il Regolamento di istituto in modo consapevole e scrupoloso.	Ottimo 9/10
	L'alunno/a ha rispettato il Regolamento di Istituto.	Distinto 8/10
	L'alunno/a ha riportato alcune ammonizioni scritte e/o verbali, con segnalazione alla famiglia.	Buono 7/10
	L'alunno/a ha riportato ammonizioni scritte ufficiali comunicate alla famiglia.	Sufficiente 6/10